

Titolo originale:
WENDY TAIT'S WATERCOLOUR FLOWERS

Search Press Limited
Wellwood, North Farm Road,
Tunbridge Wells, Kent TN2 3DR

Text copyright © Wendy Tait 2015

Fotografie di Paul Bricknell presso Search Press Studios, tranne le pagine 62, 63, 72, 78, 84 e 98, fornite dall'autrice e pagina 114, fornita da Claire Austin Irises. Utilizzabili dietro concessione. Copyright © Search Press Ltd 2015

Design © Search Press Ltd 2015

Per l'Italia:
© 2016 Il Castello srl
Via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445
e-mail: info@ilcastelloeditore.it – www.ilcastelloeditore.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Matteo Crivelli
Revisione a cura della Redazione de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

L'editore e l'autore declinano ogni responsabilità per qualsiasi conseguenza possa derivare da informazioni, consigli o istruzioni contenuti in questo libro.

Ai lettori è consentita la riproduzione dei dipinti contenuti nel presente volume per uso personale o allo scopo di vendite per beneficenza, senza autorizzazione preventiva da parte dell'Editore. Ogni uso dei dipinti per fini commerciali è assolutamente vietato, nel caso non sia stata acquisita l'autorizzazione preventiva da parte dell'Editore.

Nota dell'editore

Tutte le fotografie passo passo ritraggono l'autrice, Wendy Tait, che dimostra come realizzare fiori ad acquarello. Non sono stati utilizzati modelli.

Stampato in Cina



Dedica

Per mia madre, per ringraziarla di tutta la sua fantasia e il suo coraggio nel superare le difficoltà e per essersi servita delle sue doti nel corso di tutta una vita. Spero di riuscire a seguire il suo esempio.

Ringraziamenti

Ringrazio i miei primi insegnanti di arte per avermi dato l'ispirazione e i miei studenti che mi hanno insegnato tanto, mentre io cercavo di insegnare loro!

Ringrazio il gruppo della Search Press per avermi dato la possibilità di scrivere questo libro e per l'aiuto.

Grazie a David Austin Roses e a Claire Austin Irises per avermi permesso di usare alcune delle loro fotografie dei loro splendidi cataloghi.

Infine, un ringraziamento speciale ai miei figli Shelley, Robin, Hazel e Murray e alle loro famiglie, per avermi sempre incoraggiato e sostenuto in tutto ciò che faccio.

PAGINA 1

Margherite cadenti

48,5 x 34,5 cm

Mi sono imbattuta in queste margherite liberatesi dai loro gambi durante una visita artistica ai giardini vicino a Ross-on-Wye. Ho adorato il loro senso di libertà gioiosa e disordinata, così decisi di dipingerle sul posto. Era una giornata piovosa e ventosa, così fui costretta a cercare più volte un riparo mentre dipingevo! Soltanto pochi fiori sono stati realizzati in bianco puro, dal momento che può apparire troppo freddo. I toni più scuri sullo sfondo li fanno sembrare bianchi, sebbene molti di essi conservino il colore iniziale.

PAGINE 2-3

"Compassione" Rose in bicchiere blu

40,5 x 27 cm

Sono tra le rose del mio giardino che preferisco. Le raccolgo al mattino presto e trascorro una giornata a dipingerle nel mio studio. Il loro colore è talmente bello: rosa pallido e lilla ai margini dei petali e albicocca e rosa più intenso verso il centro. Inoltre, hanno un profumo delizioso.

Ho iniziato con uno sfondo bagnato su bagnato realizzato con i toni più tenui dei colori usati nel corso del dipinto, lasciando l'alone dorato dietro il punto in cui avrei posizionato le rose. Il bicchiere blu e le foglie verde lucido si accostano alle rose in modo adorabile.

DI FRONTE

Le giunchiglie di Margaret

42 x 30 cm

Faccio visita alla mia amica Margaret quasi tutti gli anni e ho l'occasione di dipingere questi fiori meravigliosi del suo giardino. Adoro la delicatezza dei petali bianchi con quel puntino dorato al centro, alternato di arancione. Il modo in cui ondeggiano alla dolce brezza primaverile mi fa pensare ai narcisi di Wordsworth 'che piegavano il capo, in una danza briosa'. Una visione in grado di risollevarci il morale in una giornata cupa.

Sommario

Introduzione 6

Materiali 8

Colore e tonalità 12

Composizione 40

Dipingere i fiori 58

I FIORI 82

Prato fiorito 84

Glicine 98

Iris "Snowy Owl" 114

Passare oltre 126

Indice analitico 144



Definire le forme

Quando i colori si sono asciugati, concedetevi del tempo prezioso per riflettere sull'aspetto finale della composizione, tenendo in considerazione il modo in cui la pittura si è assestata. Ricordate che sono gli acquarelli a comandare e potreste essere costretti a cambiare il vostro punto focale se lo richiede il modo in cui i colori si sono distribuiti nel quadro. Naturalmente, potete orientare la direzione dei colori, ma non potete forzarla; è questa la vera abilità nel dipingere con gli acquarelli.

Il tempo di asciugatura può essere impiegato per preparare i pozzetti di colore da usare nella prossima fase. Si tratterà di utilizzare soprattutto gli stessi colori, ma in una gamma di tonalità che va approssimativamente da 5 a 8. Non è il caso di ripulire la tavolozza; piuttosto, create le tonalità più forti a partire dai bordi dei pozzetti più importanti, in modo da avere a disposizione un poco dei mix più tenui della fase 2. Realizzate una combinazione blu scura di oltremare francese e violetto cobalto in un angolino del pozzetto blu. Create un bel mix di giallo limone, oro quinacridone e indaco in un angolino del pozzetto verde. Create un nuovo pozzetto di robbia marrone, violetto di perilene e violetto cobalto.

Una volta asciugata completamente la pittura, usate un dito pulito per rimuovere delicatamente il liquido mascherante. Tenete la vostra immagine di riferimento a portata di mano, nel caso dobbiate darle un'occhiata veloce. Usate un pennello tondo misura 14 per dare una leggera velatura ai gambi con un verde molto chiaro, ottenuto aggiungendo altro giallo limone al mix verde di base.

Sciacquate il pennello, quindi impiegate un misto di giallo limone e oro quinacridone per fissare il centro delle margherite. Mentre la pittura è ancora umida, prendete un poco di oro quinacridone con un tocco del mix verde di base e accennate le aree ombreggiate al centro.

Sciacquate il pennello. Usando un misto più intenso di cadmio arancio e rosa permanente, iniziate a realizzare i papaveri, servendovi della fotografia di riferimento per verificare lo sfondo del dipinto e farvi consigliare su dove posizionarli rispetto alle margherite. Aggiungete le sagome di alcuni piccoli petali e sciacquate il pennello. Usate le setole bagnate per far trasparire il colore e sagomare i petali dando loro una luce tenue. Con il foglio ancora bagnato, inserite le tonalità più scure di cadmio arancio e del mix rosa permanente. Cercate di realizzare i papaveri grandi all'incirca quanto le margherite, ovvero più grandi in prossimità del punto focale e più piccoli mano a mano che se ne allontanano. Realizzate un misto di indaco e violetto cobalto, quindi punteggiate il centro dei papaveri; lasciate che il colore si mescoli con i rossi. Se necessario, ammorbidite il margine superiore dal colore più intenso, indirizzandolo con la punta del pennello verso le parti in rosso.



Sfumare le margherite

Sebbene la luce provenga dall'alto, le ombre si troveranno sulla parte inferiore dei petali a destra, vicino al centro delle margherite. Questo accade perché il fiore ha la forma di una coppa poco profonda (a sinistra), quindi i petali in quella posizione sono contro luce. Il centro rotondo e giallo attira la luce che arriva dall'alto.



Quando preparate i mix più intensi per questa fase, ricordate di lasciare dello spazio nei pozzetti per i mix più tenui usati in precedenza.



Il liquido mascherante verrà via facilmente se strofinato con delicatezza, rivelando la carta bianca sotto di esso.



Aggiungere il centro delle margherite mostra l'importanza di conservare i mix iniziali insieme a quelli nuovi; permette di lavorare in fretta, seguendo l'ispirazione.



Usate la punta del pennello per realizzare i papaveri, lavorando con cura intorno alle parti bianche del foglio.

Il dipinto alla fine della fase 3

La parte superiore del dipinto viene lasciata intonsa in questa fase, le forme principali dovrebbero essere tenute lontane da questa zona di sfondo per aumentare il senso di distanza.

Non tutte le parti da cui è stato rimosso il liquido mascherante sono state dipinte.

Non preoccupatevi se la velatura verde finisce sopra lo sfondo blu-violetto quando dipingete i gambi. Il bianco della carta farà risaltare i gambi e la velatura verde si mescolerà allo sfondo.

I papaveri più piccoli sono meno sviluppati; non posseggono alcun centro né dettagli particolari. Questo aiuta a farli svanire sullo sfondo rispetto agli altri fiori.

I papaveri vicino al punto focale aggiungono un rosso intenso che attira l'attenzione, in grado di rinforzare i colori utilizzati qui in precedenza.

Il centro delle margherite contribuisce a definire meglio le forme altrimenti troppo astratte dei fiori.



NOTA

Se il vostro pennello dovesse perdere qualche setola sul dipinto, lasciatela dove si trova per evitare di rovinare la pittura. Una volta che il quadro sarà completamente asciutto, potrete rimuoverla facendo attenzione.

Sfondo e dettagli

Appoggiate la tavola su un piano orizzontale. Stendete pennellate ampie con il pennello cinese intinto nell'acqua per inumidire di nuovo lo sfondo del quarto superiore del dipinto, inclusi i boccioli. Lavorate molto rapidamente, in modo da non alterare i colori sottostanti. Passate a usare un pennello misura 14 e inserite una tonalità media (valore 5) di blue cobalto e violetto cobalto intorno ai boccioli, quindi date dei colpetti e rovesciate la tavola per incoraggiare la compenetrazione del colore. Lo scopo è quello di creare la sensazione di fiori distanti e sfocati sullo sfondo. Lavorando con la tecnica bagnato su bagnato, aggiungete del quinacridone magenta all'area intorno ai boccioli, creando dei piccoli dettagli.

Sciacquate il pennello misura 14 e usate stendete una tonalità chiara del mix verde di base per velare gli angoli in primo piano, limitando le aree più spoglie. Passate a usare un pennello tondo misura 8 e impiegate una combinazione di colori più forte per dettagliare la parte centrale destra del dipinto sopra il punto focale. Aggiungete qualche pennellata per suggerire i gambi e i fili d'erba. Passate a usare il pennello per filettare e aggiungete qualche gambo morbido sullo sfondo, procedendo allo stesso modo. Questo pennello è molto adatto al compito, visto che trattiene molta pittura e vi permette di creare gambi lunghi con un'unica pennellata fluida.

Usate la pittura in negativo per continuare a sviluppare il dipinto in questo modo, senza esagerare. Fate attenzione a non inserire troppi dettagli, per quanto la cosa possa sembrare invitante, o rischiate di perdere la freschezza del dipinto.

Ammorbidite i margini del dipinto utilizzando una campitura molto diluita di giallo limone e oro quinacridone, applicandola delicatamente con il pennello cinese. Ciò darà una lucentezza particolare al quadro, ricreando anche l'effetto della luce del sole.



Aggiungere il mix blu allo sfondo bagnato di nuovo aiuta a creare l'impressione di uno sfondo dolce per rinforzare la zona e incorniciare meglio il punto focale.



Aggiungere colori con la tecnica bagnato su bagnato produce una sfumatura più dolce sia nella tinta che nella tonalità.



Il pennello per filettare è il modo più semplice da usare per tracciare gambi lunghi e fili d'erba.

Il dipinto finito



Bilanciare l'immagine

A questo punto, possiamo usare la stessa tecnica e le stesse combinazioni cromatiche per sviluppare le aree rimanenti del dipinto. Usate il mix verde caldo (giallo limone, oro quinacridone, verde vescica e indaco) per le foglie, il fogliame e le altre aree verdi; il misto lilla (blu cobalto, violetto cobalto e un pizzico di quinacridone magenta) verrà impiegato per la testa dei fiori; infine, usate il mix scuro (robbia marrone e violetto cobalto) per le sfumature più nette. Impiegate un pennello tondo misura 14 per tutto il dipinto, passando a uno di misura 8 solo per i dettagli più piccoli.

La parte cruciale di questa fase è riuscire a bilanciare l'immagine. Invece che concentrarvi sulle singole sezioni, osservate il quadro nel suo complesso mentre dipingete. Se avete già un mix particolare sul vostro pennello e notate che una delle aree su cui siete già passati necessita di essere rinforzata, usate la pittura sul pennello per modificarla. Questo assicurerà che i vari mix della vostra tavolozza vengano usati in modo omogeneo nel dipinto.

Tenendo presente questo particolare, potete scegliere di variare intenzionalmente le varie combinazioni per attirare lo sguardo. Ad esempio, l'area che ospita la testa del fiore vicino al punto focale è illuminata, quindi aggiungete altro quinacridone magenta e acqua al mix lilla per enfatizzare ulteriormente questo aspetto.

Una parte importante di questa fase è riuscire a dettagliare la grossa testa del fiore al centro. Potete raggiungere questo scopo con la pittura in negativo, aggiungendo del blu al mix lilla per suggerire delle aree maggiormente in ombra (ai margini in basso a destra) e più violetto cobalto e quinacridone magenta per le aree esposte alla luce (in alto a sinistra). Aggiungere foglie velate con il mix verde caldo contribuisce anche a creare aree che incorniciano il punto focale e scompongono la testa del fiore al centro in tante sezioni più piccole. Usate una tonalità più forte del mix verde caldo per le parti dei gambi visibili dietro la massa di petali. Ciò creerà punti di appoggio visivi che daranno maggiore coerenza al dipinto. Rafforzate l'effetto con l'aggiunta del mix scuro nei piccoli spazi presenti.

Una volta sviluppati i dettagli delle parti in primo piano, abbozzate qualche foglia sullo sfondo, utilizzando tonalità verdi simili a quelle impiegate per i gambi.



Velate le foglie con del oro quinacridone per conferire calore e dare un aspetto invitante al dipinto.



Il pennello tondo misura 14 può essere usato per aggiungere dettagli incredibilmente piccoli, come le parti scure dei gambi della testa dei fiori. Il vantaggio risiede nel fatto che questo pennello trattiene una maggiore quantità di pittura, quindi potete realizzare tutti i dettagli della stessa area caricandolo una sola volta, il che creerà un aspetto molto più coerente.



Aggiungete altre foglie nella parte sinistra per bilanciare quelle già presenti e ottenere aree dettagliate su entrambi i lati del dipinto. Notate che queste foglie più scure sono dipinte con lo stesso mix usato per i gambi della testa del fiore principale. Come prima, questo aiuta a mantenere l'aspetto del dipinto coerente e bilanciato.

Il dipinto alla fine della fase 4

Aggiungere foglie e fiori in questo punto aumenta il "peso" del lato sinistro e incornicia il punto focale.

Usare oro quinacridone per dipingere queste foglie contribuisce a collegarle a quelle sul lato destro.

Fate attenzione a non esagerare con i dettagli. Se non è necessario ritoccare un'area, lasciatela stare e conservate l'effetto luminoso.



Queste foglie sullo sfondo sono state dipinte con lo stesso verde scuro dei gambi della testa del fiore principale.

In quanto punto focale, la testa del fiore principale possiede maggiore contrasto e dettaglio, come il gambo scuro qui ben visibile.

Inserire il fiore nel contesto

I petali sono stati praticamente completati a questo punto e necessitano solo di qualche piccolo dettaglio ulteriore. Tuttavia, l'immagine non rappresenta una composizione completa, quindi aggiungiamo un gambo e delle foglie per inserire il fiore in un contesto e rinforzarne l'aspetto con un po' di contrasto.

Caricate il pennello tondo misura 14 con il mix verde e realizzate la parte bulbosa del gambo, poi allungatelo verso il basso con una pennellata ferma ma delicata, diminuendo la pressione sul pennello mentre procedete. Senza sciogliere il pennello, prendete un

poco del mix lilla e aggiungetelo al gambo, bagnato su bagnato, come sfumatura. Dipingete la placenta (l'involucro cartaceo rimasto dopo che i fiori sono sbocciati) usando gli stessi due colori e lasciando che si mescolino sul pennello e sulla carta per ottenere un violetto grigiastro.

Ristabilite l'ombra sul gambo usando le parti asciutte del mix verde. La pittura in questa zona del pozzetto sarà diventata molto scura mentre stavate dipingendo. Con il pennello ancora carico di verde scuro, realizzate un'ombreggiatura proprio sotto il petalo cadente al centro per aumentare il contrasto. Impiegate un pennello asciutto per addolcire il passaggio tra la parte in ombra e il verde del gambo, evitando di formare dei tratti troppo duri. Sciocquate il pennello, asciugatelo e usatene il fianco per rimuovere il colore dalla placenta, suggerendo le pieghe e la trama dell'involucro.

Caricate il pennello tondo misura 14 con una tonalità media (valore 4 o 5) del mix verde e passate il fianco del pennello sul foglio fino a creare una foglia. Continuate fino al petalo, quindi date una piccola pennellata oltre il petalo per dare l'impressione che la foglia continui dietro di esso. Questo contribuirà a far risaltare il petalo bianco, dandogli consistenza. Velate tutta la foglia usando lo stesso mix, in modo da aggiungere l'ombreggiatura sul fiore. Prendete un poco della tonalità più scura dai bordi asciutti del pozzetto verde e rinforzate le zone in ombra vicino al petalo.

Intingete la punta del pennello nelle parti più asciutte dei pozzetti rosa, lilla e verde per ottenere un mix neutrale leggermente scuro. Usatelo per rinforzare la struttura della placenta.

Sciocquate abbondantemente il pennello, quindi caricatelo con un mix molto forte di cadmio arancio e rosa permanente. Utilizzate la punta per rimodellare il centro del fiore, quindi sciacquate di nuovo il pennello e sfumate il colore nella parte arancione circostante. Usate questo mix intenso per aggiungere dei tocchi di arancione visibili dietro ai petali verticali.



La cima del gambo dovrebbe terminare sotto il petalo cadente al centro. Questo contrasto tonale aiuta a far risaltare il margine del petalo in modo simile alla pittura in negativo.



L'estremità del pennello misura 14 può rivelare delle linee sorprendentemente sottili, perfette per rendere meglio la trama della placenta!



I sottili dettagli al centro del fiore costituiranno il punto focale dell'intero dipinto.

Il dipinto alla fine della fase 4

Lo sfondo rimane costituito da carta bianca pulita, incorniciando il fiore.

Un tocco di rosso aggiunge l'idea di dettagli al centro.

La foglia continua dietro il petalo cadente. Questo contribuisce a definire maggiormente il margine del petalo.

Si possono rendere trame e motivi rimuovendo parte della pittura finché fresca.

Il gambo unisce i colori dei petali e della foglia, dando maggiore armonia al dipinto nel complesso.

